



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: boic87800g@istruzione.it - PEC: boic87800g@pec.istruzione.it - Sito web: www.ic19bologna.edu.it

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n. 41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": sede di Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283 Fax 051/582428 - sede di Via Capramozza n. 15 - Tel: 051/3392701 - 40123 Bologna

PATTO CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* nasce nell'ambito di una cultura della prevenzione con particolare riferimento agli episodi di bullismo verificatisi negli ultimi anni in varie realtà scolastiche. Viene introdotto con l'art. 5 del D.P.R. n. 235/2007 che integra e modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/98).

A 10 anni dall'emanazione del D.P.R. n. 235/2007 nasce l'esigenza di aggiornare il *Patto di Corresponsabilità Educativa* tenuto conto di quanto richiesto dalla L. n. 71/2017 e dalle *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo* (Nota MIUR prot. 5515 del 27 ottobre 2017). Il nuovo *Patto di corresponsabilità* è finalizzato a rafforzare il rapporto tra la scuola e la famiglia per assicurare la massima partecipazione alla vita della scuola da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Con la pubblicazione del *Piano nazionale per l'educazione al rispetto* (Nota MIUR prot. 5515 del 27/10/17), le istituzioni scolastiche sono chiamate ad avviare azioni educative e formative tese al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi come sottolineato dalle *Linee guida Nazionali Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione* (art. 1, c. 16, L. n. 107/2015) e le *Linee guida Nazionali per l'insegnamento dell'Educazione Civica*.

Inoltre, sulla base di quanto indicato dalla normativa vigente, il nuovo *Patto di Corresponsabilità Educativa* contempla misure educative dedicate alla prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il Regolamento di Istituto a sua volta dispone l'insieme dei provvedimenti di natura disciplinare anche relativi ai fenomeni di cyberbullismo.

Il presente patto aderisce pienamente a quanto delineato nel Piano di educazione al rispetto, riconoscendo l'importanza dei valori della pluralità, interdipendenza, cooperazione, valorizzazione delle differenze, inclusione e benessere di tutti i membri della comunità scolastica.

Visto l'art. 3 del DPR 235/07

Preso atto che

1) la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;

2) la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano;

- 3) la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, dà contenuto e attuazione al contratto formativo, che si fonda sulla qualità della relazione insegnante/studente ed ha per oggetto il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati, lo sviluppo della personalità, responsabilità e autonomia delle studentesse e degli studenti.

Considerato che

1) la scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto delle norme e dei regolamenti,

l'istituzione scolastica, i genitori e gli studenti/le studentesse sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità declinante i reciproci rapporti, diritti e doveri

1) RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno/a-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, genitori, studenti, studentesse e operatori dedicano impegno particolare i cui tratti sono richiamati nei punti che seguono.

2) REGIME DI RECIPROCIITÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni/alunne e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

I genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono l'impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d'Istituto;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente;
- a sensibilizzare gli alunni ad un uso responsabile della Rete.

La Dirigente scolastica, in quanto rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione, assume impegno affinché i diritti degli studenti e studentesse declinati nel presente patto siano pienamente garantiti.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE

hanno diritto:

- a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- al rispetto della riservatezza, all'informazione preventiva sui fatti e sulle regole riguardanti la vita della scuola, la solidarietà e la cortesia nei rapporti reciproci;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conducano a individuare i loro punti di forza e di debolezza e a migliorare il loro rendimento;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;

hanno il dovere:

- di frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- di avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni e compagne lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.

-

Sono tenuti:

- **al rispetto della puntualità**
- **all'utilizzo responsabile e consapevole dei materiali e di tutti i locali scolastici**
- **alla responsabilità nello svolgimento dei compiti**
- **a un abbigliamento adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico**
- **a non utilizzare cellulari e *smartphone* in orario scolastico se non per attività richieste dal docente e sotto la sua sorveglianza.**

Il mancato rispetto dei suddetti 5 punti incide sulla valutazione del comportamento.

I GENITORI/AFFIDATARI

si impegnano a:

- controllare i propri figli/studenti affinché frequentino regolarmente i corsi di studio, assolvano assiduamente ai loro doveri di studio;
- controllare il rendimento scolastico e il buon comportamento con un controllo sistematico del registro elettronico/ quaderno delle comunicazioni;
- risarcire eventuali danni causati dal mancato rispetto dei propri figli/studenti verso l'ambiente scolastico e dall'uso scorretto dei sussidi didattici, macchinari...
- a tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli/studenti, recandosi con puntualità ai colloqui fissati dai docenti e pianificati dall'Istituto.

- rispettare e a far rispettare le disposizioni organizzative (entrata, avvisi, norme di uscita anticipata...) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'ambiente scolastico;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul registro elettronico, diario e/o sul libretto personale dello studente;
- conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- ad informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio/studente;
 - a prelevare personalmente, o tramite persona adulta delegata, i propri figli all'uscita da

- scuola, al termine delle lezioni;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati in caso di effettiva emergenza.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

si impegna a:

- garantire il diritto di apprendimento dello studente e a valorizzarne le inclinazioni personali;
- promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e a tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, un servizio educativo/didattico di qualità, offerte formative aggiuntive e integrative;
- assicurare iniziative volte al recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- garantire un'offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze;
- riconoscere, tutelare e valorizzare le diversità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti;
- promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- fornire avvisi e informazioni puntuali ai genitori/affidatari sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli/studenti;
- divulgare, discutere e pubblicizzare le carte fondamentali d'Istituto;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti/doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) *segnalazione di inadempienza*, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) *accertamento*; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) *ripristino*; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) *informazione*; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Ad integrazione del patto formativo di corresponsabilità, vista la normativa vigente in materia di ripresa delle attività didattica post-emergenza COVID-19 e tenuto conto delle Linee guida per la Didattica digitale integrata del 10 agosto 2020, si allegano:

- **Allegato 1: Appendice COVID -19**
- **Allegato 2: Patto formativo per la Didattica Digitale Integrata (DDI).**

Firma dei genitori/affidatari
(acquisita con apposito comunicato interno)

La Dirigente scolastica
Giovanna Facilla
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93 e 47
del D. Lgs. n. 82/2005*